



**COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO
D'ITALIA
AREA IV - LAVORI PUBBLICI**

REGISTRO GENERALE N. 568 del 01/10/2024

Determina del Responsabile del Servizio N. 292 del 01/10/2024

PROPOSTA N. 738 del 30/09/2024

OGGETTO: L'INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALL'INGRESSO DEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE DI VARANO" AFFIDAMENTO DI VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE (viaRCH) CUP I74D24000080001 CIG B314B9FC13

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 51, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successive modifiche ed integrazioni, dispone testualmente: « Al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 320 milioni di euro per l'anno 2022, di 350 milioni di euro per l'anno 2023 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2031 »;

il comma 51 – ter ha incrementato di 100 milioni di euro le risorse assegnate agli enti locali ai sensi del citato comma 51 per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

il comma 52, ultimo periodo, del medesimo articolo 1 che stabilisce che: « Ciascun ente locale può inviare fino ad un massimo di tre richieste di contributo per la stessa annualità e la progettazione deve riferirsi, nell'ambito della pianificazione degli enti locali, a un intervento compreso negli strumenti programmatici del medesimo ente locale o in altro strumento di programmazione »;

VISTO il comma 53 del ripetuto articolo 1 della legge n. 160 del 2019, il quale fissa, il seguente ordine prioritario di assegnazione dei contributi:

- a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;
- b) messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;
- c) messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;

VISTO l'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 8 novembre 2023 pubblicato in gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 268 del 16 novembre 2023, che prevede che: « Per i contributi relativi all'anno 2024 il termine di cui al comma 52 è fissato al 15 Gennaio 2024 »;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 08/11/2023 con il quale è stato approvato il Modello di istanza definito secondo apposita Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale gli enti locali comunicano la richiesta di contributi per la spesa di progettazione, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio dell'ente, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti di cui al comma 1 dell'articolo 1.

VISTO Articolo 1 del decreto Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, datato 17 aprile 2024, dove sono presenti le richieste ritenute valide ai fini dell'attribuzione del contributo per l'anno 2024, all'interno del quale risulta beneficiario anche il comune di Isola Del Gran Sasso D'Italia per la progettazione esecutiva dell' L'INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

ALL'INGRESSO DEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE DI VARANO" CUP:174D24000080001 per un totale della progettazione esecutiva di euro 126.000,00.

VISTO la delibera di giunta comunale n.102 DEL 13/08/2024 con la quale:

Si nominava RUP e Direttore dell'esecuzione della progettazione esecutiva L'INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALL'INGRESSO DEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE DI VARANO" CUP: 174D24000080001 per un totale della progettazione esecutiva di euro 126.000,00, l'Ing. Maria Gabriella Fortezza, Responsabile dell'area IV-LLPP dell'Ente.

Si accettava il contributo di euro 126.000,00 per la progettazione esecutiva dell'INTERVENTO DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ALL'INGRESSO DEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE DI VARANO" CUP: 174D24000080001, riconosciuto dal decreto Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, datato 17 aprile 2024.

Visto che:

Si ha la necessità di incaricare la prestazione di VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE (viaRCH) per "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico all'ingresso del centro abitato della frazione di Varano".

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

Si fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE (viaRCH) "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico all'ingresso del centro abitato della frazione di Varano";

Si Importo del contratto: € 1.201,97 al netto dei contributi previdenziali pari al 4%;

Si Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Si Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;

Si Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

APPURATO:

che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra

gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; l'Allegato 1.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono

contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che:

in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in

parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

PRESO ATTO CHE:

Il CUP dell'intervento è I74D24000080001

Il CIG è B314B9FC13

Ai sensi dell'art. 14, il valore stimato dell'affidamento per la VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE (viaRCH) "Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico all'ingresso del centro abitato della frazione di Varano, ammonta ad € 1.214,11 al netto dei contributi previdenziali pari al 4% e che quindi la stazione appaltante, per il tramite della piattaforma di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche attiva presso l'area tecnica ha invitato l'archeologa Tania Di Pietro, C.F. DPTTNA84L62L103B P.IVA IT019622970677, iscritto all'elenco nazionale Archeologo Fascia 1 al n. 3310 residente in C.da Cesa di Francia cap.64045 Isola Del Gran Sasso D'Italia.

Che l'operatore economico, l'archeologa Tania Di Pietro, C.F. DPTTNA84L62L103B P.IVA IT019622970677, iscritto all'elenco nazionale Archeologo Fascia 1 al n. 3310 residente in C.da Cesa di Francia cap.64045 Isola Del Gran Sasso D'Italia, ha comunicato l'accettazione dell'incarico con un ribasso percentuale pari al 1 % per un importo ribassato pari a € 1.201,97 al netto dei contributi previdenziali il cui importo è comunque inferiore alla soglia che ammette l'affidamento diretto;

PRESO ATTO della attestazione di regolarità contributiva inps_41302629 con scadenza di validità al 09/10/2024;

RITENUTO di poter affidare all'archeologa Tania Di Pietro, C.F. DPTTNA84L62L103B P.IVA IT019622970677, iscritto all'elenco nazionale Archeologo Fascia 1 al n. 3310 residente in C.da Cesa di Francia cap.64045 Isola Del Gran Sasso D'Italia. In quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

ATTESTATO che non vi siano situazioni di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VALUTATO positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale dei contratti;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

DETERMINA

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI AFFIDARE all'archeologa Tania Di Pietro, C.F. **DPTTNA84L62L103B** P.IVA IT019622970677, iscritto all'elenco nazionale Archeologo Fascia 1 al n. 3310 residente in **C. da Cesa di Francia cap.64045 Isola Del Gran Sasso D'Italia**, l'importo delle spese relative alla VALUTAZIONE ARCHEOLOGICA PRELIMINARE (viaRCH) di **€ 1.201,97** al netto dei contributi previdenziali, il cui importo è comunque inferiore alla soglia che ammette l'affidamento diretto;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio cap. 1142/35 c.a 08.01.1 un totale di **€ 1.250,05** di cui **€ 1.201,97** somma relativa all'operatore economico per le prestazioni, **€ 48,08** per contributi previdenziali pari al 4 %.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il RUP ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice **CIG: B314B9FC13**

DI PRECISARE che per l'avvio delle prestazioni, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario.;

DI DEMANDARE al RUP:

Anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

Gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

DI INVIARE la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e, per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

Il Responsabile del servizio
Maria Gabriella Fortezza

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 738 del 30/09/2024 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio **FORTEZZA MARIA GABRIELLA** in

N.ro 568 del 01/10/2024

data 01/10/2024

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 738 del 30/09/2024 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Isola del Gran Sasso d'Italia, li 01/10/2024

Il Responsabile del Servizio
MARANO SILVANA